

GARIBALDINA**PADERNO DUGNANO**

RETI (3-0, 3-1): 16' Cusmai (G), 8' st Cusmai (G), 10' st Cusmai (G), 37' st rig Torres (P).

GARIBALDINA: Stasullo 6.5, Cardoso 6 (25' st De Plano 6), Calcagnile 6.5, Bolzoni 6.5 (15' st Grappoli 6), Raffaele 7, Brasca 7, Buccolo 6.5 (30' st Sordino 6), Marincola 6.5, Procopio 6.5, Rivetti 7, Cusmai 8 (17' st Baialardó 6). A disp. Martelli. All. Mosconi 7.5. Dir. Ventura.

PADERNO DUGNANO: Giordano 6 (15' st Caputo 6), Polizzi 5.5 (28' st Vezzoli 6), Caovila 6.5, Tremoladà 6 (17' st Scillone 6), Grazi 6, Pantano 6, Busin 5.5 (36' Torres 6.5), Faraci 6, Catanzaro 7, Varisco 6, Titone 6 (36' Magro 6.5). A disp. Cianci. All. Natobuono. Dir. Busin.

ARBITRO: Vaccaro di Milano 7.

FABIO CANNATÀ
Milano

SPRINTSPORT

«Una prestazione convincente sotto ogni punto di vista. Adesso siamo pronti per le fasi finali». E' un Martino Mosconi orgoglioso della sua squadra quello che dopo aver battuto con autorità il Paderno Dugnano lancia la sfida per il titolo Allievi. Concreta nell'ossatura, letale nell'accelerazione, la Garibaldina completa

GIRONE A/ Figlio della grande Cannoniere Cusmai porta a casa il pallone

la sua parabola ascendente con un'affermazione che se non vale la matematica certezza del primato, certamente rassicura allo stesso modo.

Supremazia Prendono possesso del campo i padroni di casa, fin da subito con una difesa blindata e un centrocampo di qualità che ha in Luca Rivetti il fulcro della manovra. Natobuono risponde con due mezze punte alle spalle di Catanzaro ma il lavoro di Varisco, per quanto prezioso, non basta a impensierire seriamente l'avversario, con la prima punta troppo sola in avanti e Busin che appare spaesato. La Gari in compenso controlla con sicurezza, affon-

dando con più facilità dalla parte di Polizzi e trovando il vantaggio al 16' con Cusmai, che pescato da solo in area, mette in rete con una bella girata acrobatica. Un minuto dopo il Paderno ha probabilmente l'occasione più ghiotta con Busin che calcia male da ottima posizione, poi Natobuono prova a mischiare le carte per dare più nerbo alla sua squadra.

Switch Fuori Titone e Busin, dentro Torres e Magro a fare le ali pure, con il modulo che passa a un classico 4-4-2 dove Varisco va ad affiancare Catanzaro in attacco. Il nuovo assetto, e un po' di rilassamento locale dopo il vantaggio mantengono in partita il Paderno fino all'inizio del secondo

tempo. Passano solo cinque minuti dal rientro in campo, infatti, e Cusmai in contropiede scappa via a un fin lì ottimo Pantano, battendo poi Giordano dopo che l'estremo difensore era quasi riuscito a neutralizzare l'azione con una tempestiva uscita. Il numero 11 di casa è scatenato, e scarica in rete subito dopo il 3-0. Fino alla fine ci sarà spazio solo per vedere Catanzaro sacrificarsi in porta con coraggio, e per un calcio di rigore trasformato nel finale da Torres per mani in area di Raffaele. Natobuono: «Peccato aver preso gol che avremmo potuto evitare, specie il secondo. Complimenti alla Garibaldina comunque, meritano assolutamente la prima posizione».

Oggi interroghiamo

Cusmai (Garibaldina) 8 Mette la sua classe al servizio dei compagni non eccedendo nel dribbling e muovendosi con intelligenza. Tre reti che stendono il Paderno e proiettano praticamente la Gari alle finali.

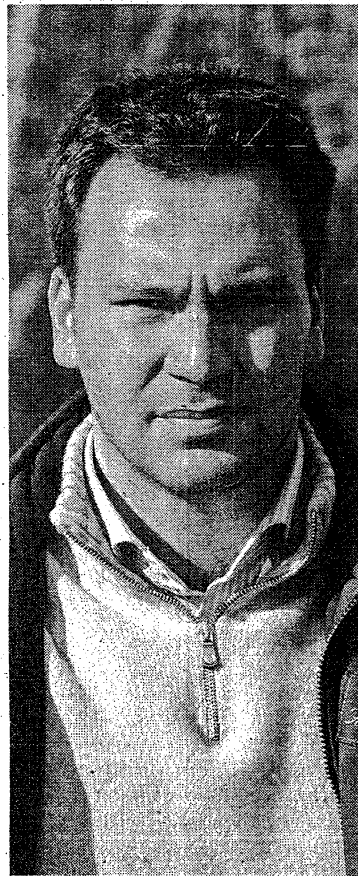
Varisco (Paderno) 6 Fulcro della manovra ospite, perde di incisività col passare dei minuti chiudendo in calando. Comunque tra i più positivi dei suoi.

Calcagnile (Garibaldina) 7 Terzino vispo e attento, copre la sua fascia con dinamismo e precisione chirurgica.

Catanzaro (Paderno) 7 Nel primo tempo fa il possibile da unica punta, risultando però troppo isolato. Con l'infortunio di Giordano si sacrifica in porta e si fa onore.

Raffaele (Garibaldina) 7 Con Brasca forma una coppia affidabile e affiatata. Praticamente impeccabile, e anche sul tocco di mano che causa il rigore poteva fare ben poco.

Busin (Paderno) 5.5 Schierato tra le linee con l'intenzione di far male, non riesce a entrare in partita inghiottito tra la difesa e il centrocampo rossoverde.



MARTINO MOSCONI / Guida la Garibaldina